



FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON

Numero 4 del 12 aprile 2010

ATTI UFFICIALI 2010

Il Consiglio Federale, riunitosi nella sessione del 9-10 aprile 2010 presso il PalaBadminton di Milano, ha deliberato quanto segue:

- a) ha approvato il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2009;
- b) ha nominato quale Segretario Generale FIBa, la dott.ssa Cecilia D'Angelo;
- d) ha ratificato le nomine dei seguenti Delegati:
 - **Delegato Regionale Abruzzo**
prof. Alessandro Bailetti (ad interim sino al 31/12/2010)
 - **Delegato Provinciale Rieti**
prof. Paolo Buzzao
 - **Delegato Provinciale Teramo**
prof. Giancarlo Ippoliti

e) ha ratificato l'affiliazione delle seguenti nuove Associazioni:

1798	BADMINTON MESSINA ASD	Messina
1799	ASD LA FONTE	Acquaviva delle Fonti (BA)
1800	SSD BADMINTON TERAMO	Teramo
1801	ASD OXYGENA	Mussomeli (CL)
1802	A S D EURIALO	Siracusa
1803	ASD PCG BRESSO BADMINTON	Bresso (MI)
1804	ASD POL. BADMINTON SENIGALLIA	Senigallia (AN)
1805	POL GINNICA AGGIUS G.S. BADM	Aggius (OT)
1806	ASS DIL TERSICORE AGRIGENTO	Agrigento
1807	ASD TENNIS CLUB LEONFORTE	Leonforte (EN)
1808	ASD VOLLEY FIDELIS	Ciro' Marina (KR)
1809	ASD POLISP FANO BADMINTON	Fano (PU)
1810	ASD BAD&SAIL CLUB DESENZANO	Desenzano del Garda (BS)
1811	CENTRO GIOVANILE S. BARBARA	Iglesias (CI)
1812	TIGULLIO CLUB BADMINTON BORZONASCA	Borzonasca (GE)
1813	ASD VITINIA SPORT	Roma
1814	ASD ROMA 12	Roma
1815	ASD CON NOI	Roma
1816	ASD CECILIA SPORT	Roma
1817	ASD LIVE CENTRE	Roma
1818	ASD SPORTING THIESI	Thiesi (SS)
1819	ASD EASY PLAY	Palermo

Si registrano alla data odierna 176 ASA affiliate alla FIBa.

- f) ha approvato il nuovo Regolamento Sanitario FIBa, che andrà in vigore solo dopo il riconoscimento di conformità da parte del CONI e la conseguente pubblicazione negli Atti Ufficiali alla data ivi indicata;

- g) ha nominato Segretario del Comitato Regionale FIBa Piemonte la sig.ra Cecilia Boretto.
- h) ha deliberato infine la concessione di un contributo straordinario per la Stagione 2010-2011 alle ASA, relativamente alle trasferte che sosterranno per la partecipazione ai Campionati Nazionali a Squadre corrispondente ad euro 1.000 - per la Serie A - per le trasferte NORD-SUD o viceversa e di euro 500 - per la Serie B - per le trasferte per e dalla Sardegna.
- i) ha approvato il testo di riforma del Campionato Italiano a Squadre. Sono specificatamente riportate sotto le modifiche al Regolamento delle Gare - Capo 5 - Campionato Italiano a Squadre che entrerà in vigore a partire dal 1 luglio 2010.

REGOLAMENTO DELLE GARE

CAPO 5

CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE

Articolo 5.1 – Generalità

- 5.1.1 Le serie A e B sono di livello nazionale, le serie C e D sono di livello regionale.
- 5.1.2 Le classifiche delle serie A e B sono compilate dal settore tecnico federale.
- 5.1.3 Le classifiche delle serie C e D sono compilate dai comitati/delegati regionali, e copia delle stesse deve essere inviata alla segreteria federale.
- 5.1.4 Uno o più giocatori con tessera agonistica di una A.S.A. possono essere prestati ad altra A.S.A. che può utilizzarli nelle sue squadre alle seguenti condizioni:
 - a) compilazione del modulo federale di prestito firmato dai due presidenti interessati;
 - b) invio del modulo alla segreteria federale almeno entro il martedì antecedente l'incontro intersociale;
 - c) a partire dalla ricezione del modulo approvato dalla segreteria federale, il giocatore può essere schierato in squadra;
 - d) in ogni incontro intersociale, il modulo approvato deve essere esibito al giudice arbitro unitamente alla tessera del giocatore prestato.
- 5.1.5 Gli stranieri comunitari con tessera F.I.Ba. possono partecipare al campionato a squadre.
- 5.1.6 L'impiego degli atleti extracomunitari deve avvenire nel rispetto dei limiti stabiliti dal CONI.

Articolo 5.2 – Titoli e premi

- 5.2.1 Annualmente alla squadra vincitrice dei play off per l'assegnazione del titolo di serie A viene assegnato il titolo italiano, una coppa o un trofeo e a ciascuno dei giocatori componenti la squadra una medaglia di conio federale.
- 5.2.2 Ai giocatori della squadra dell'A.S.A. vincitrice è concesso il diritto di fregiarsi del distintivo di campione nazionale fino al termine del campionato successivo.

Articolo 5.3 – Gironi, calendario e località delle gare

- 5.3.1 La composizione dei singoli gironi di serie A e B è stabilita dalla ~~settore tecnico federale~~ **commissione gare e campionati**.
- 5.3.2 La composizione dei singoli gironi di serie C e D è stabilita dal comitato/delegato regionale. Copia dei gironi deve essere inviato alla segreteria federale.
- 5.3.3 La composizione dei gironi e l'ordine di inserimento delle squadre non deve tener conto dei piazzamenti della stagione precedente.
- 5.3.4 I calendari delle serie C e D sono ufficiali solo dopo il visto di approvazione da parte della segreteria federale.
- 5.3.5 Le date del calendario degli incontri di serie A e B e quelle dei play off per l'assegnazione del titolo sono stabilite dal consiglio federale che determina anche le località e gli orari di gioco per le serie A e B; località ed orari per le serie C e D sono stabiliti dal comitato/delegato regionale.
- 5.3.6 I calendari sono predisposti all'inizio dei campionati per l'intera durata degli stessi.
- 5.3.7 Per le serie nazionali, le giornate e gli orari degli incontri sono le ore 15,00 del sabato o le ore 10,00 della domenica. Eventuali richieste di deroga devono essere validamente motivate.

- 5.3.8 Il recupero di un incontro deve svolgersi almeno 15 giorni prima della data prevista per l'ultima giornata del campionato interessato (play off della serie A).
- 5.3.9 Anticipi, posticipi, inversioni o spostamenti di campo e variazioni di orario devono essere richiesti per iscritto ~~al settore tecnico federale~~ **alla commissione gare e campionati** per le serie A e B e al comitato/delegato regionale per la serie C e D. Nella richiesta devono essere indicati i motivi, l'eventuale accordo con la squadra avversaria e allegati i documenti comprovanti.
- 5.3.10 La richiesta deve pervenire almeno 7 giorni prima della data stabilita per l'incontro, allegando il documento comprovante il versamento della tassa federale.
- 5.3.11 ~~Il settore tecnico~~ **La commissione gare e campionati** fissa autonomamente date e orari di anticipi o posticipi a seguito di impegni di giocatori in nazionale.
- 5.3.12 Entro le 72 ore antecedenti l'orario o la data previsti in calendario per la gara, è fatto obbligo al comitato/delegato regionale di comunicare alla segreteria federale gli spostamenti concessi, diversamente l'incontro sarà considerato non disputato.

Articolo 5.4 – Ammissione

- 5.4.1 Ai campionati sono ammesse a partecipare le A.S.A. in regola con l'affiliazione e con giocatori in ~~possesso di tessera agonistica all'atto dell'iscrizione~~ **regola con il tesseramento.**

Articolo 5.5 – Iscrizioni

- 5.5.1 Il modulo d'iscrizione ai campionati, in originale per le serie A e B e in copia per le serie C e D, unitamente alla tassa d'iscrizione ed alla cauzione, deve pervenire alla segreteria federale entro il 15 ~~settembre~~ **luglio** per le serie A e B, ed entro il 15 ~~ottobre~~ **settembre** per ~~la~~ serie C ed **entro il 15 ottobre per la serie D.**
- 5.5.2 L'iscrizione alle serie C e D deve essere inviata in originale al comitato/delegato regionale, entro i termini di cui al comma precedente.
- 5.5.3 L'A.S.A. può iscrivere le sue squadre nelle serie per le quali hanno acquisito il diritto in base al risultato ottenuto nella precedente stagione sportiva, oppure in una delle serie inferiori. **Squadre militari possono essere iscritte, a prescindere dal numero di squadre presenti in un girone, in qualsiasi serie anche se partecipano al campionato per la prima volta, a seguito di apposita delibera del consiglio federale.**
- 5.5.4 L'A.S.A. che partecipa per la prima volta ai campionati a squadre, può iscrivere le sue squadre nella serie D. L'A.S.A. che iscrive la squadra dopo un anno di inattività nel campionato, inizia dalla serie D.
- 5.5.5 L'A.S.A. può essere presente con più squadre nella serie D, ma con una sola squadra in ognuna delle serie superiori.
- 5.5.6 La domanda di iscrizione ai campionati deve essere redatta su modulo federale con i seguenti dati:
- la denominazione e l'indirizzo della palestra di gioco;
 - la denominazione dell'A.S.A. (se l'A.S.A. iscrive più squadre in serie D ed inferiori, deve indicare D1, D2, ecc.);
 - i direttori di gara proposti;
 - eventuali richieste di orari e giorni diversi da quelli programmati;
 - il minimo di due maschi e due femmine.
- 5.5.7 Non è consentito schierare giocatori tesserati o prestati dopo il 1° gennaio.
- 5.5.8 Si considera appartenente ad una squadra un giocatore che compaia nel modulo di iscrizione o in quelli di un incontro intersociale.
- 5.5.9 Il giocatore che prende o ha preso parte ad un campionato a squadre all'estero non può essere inserito in una squadra nello stesso anno sportivo.

Articolo 5.6 – Modalità per la disputa dei gironi

- 5.6.1 Il campionato prevede:
- a) a livello nazionale:
 - nella serie A: un unico girone a 10 squadre
 - nella serie B: **2 o più gironi per un totale di 20** ~~a 10~~ squadre;
 - b) a livello regionale:
 - nella serie C: un massimo di 12 squadre per ogni regione;
 - nella serie D: tanti gironi **a carattere vicinore, anche interprovinciale**, quanti necessari in base alle iscrizioni ~~per coprire le province della regione.~~

- 5.6.2 La suddivisione del girone B è di competenza del settore tecnico federale **commissione gare e campionati**. Le suddivisioni dei gironi C e D è di competenza del comitato/delegato regionale.
- 5.6.3 I campionati di serie A e B si disputano con un girone all'italiana semplice (di sola andata). La formula di svolgimento dei campionati di serie C e D viene stabilita dal comitato/delegato regionale e resa pubblica prima dell'inizio del campionato.

Articolo 5.7 – Disposizioni di gara

- 5.7.1 Gli incontri sono disputati nelle sedi, nelle giornate e nell'orario stabiliti e resi noti nel calendario. Le squadre devono presentarsi almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio del gioco e i giocatori devono comunque essere pronti per giocare all'orario fissato.
- 5.7.2 I giocatori della squadra di serie A devono avere delle tenute di gioco fra loro uniformi; quelli delle altre serie, una tenuta almeno simile.
- 5.7.3 Il responsabile di squadra deve consegnare al giudice arbitro almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio del gioco il modulo "composizione della squadra", nel quale sono elencati, i giocatori utilizzabili nell'incontro.
- 5.7.4 Nel campionato a squadre di serie A e B, nell'incontro intersociale di una squadra possono scendere in campo al massimo due giocatori in prestito e due stranieri. Nel campionato di serie C e D il numero degli stranieri è illimitato **purché almeno in 2 delle 5 partite di ogni incontro intersociale sono schierati atleti italiani**.
- 5.7.5 Dopo aver visto la composizione della squadra avversaria, il responsabile consegna al giudice arbitro il modulo di "formazione della squadra", in cui sono indicati i giocatori per le singole discipline.
- 5.7.6 Dopo aver ricevuto le formazioni delle due squadre, il giudice arbitro decide l'ordine di gioco e l'utilizzo di un eventuale secondo campo, se richiesto da entrambe le squadre e controlla la regolarità dei volani. Poi consegna le formazioni al direttore di gara che le riporta sul verbale di gara e provvede alla chiamata delle singole partite.
- 5.7.7 Al termine dell'incontro, il giudice arbitro e i responsabili delle due squadre sottoscrivono il verbale di gara.
- 5.7.8 Il giudice arbitro deve indicare nel verbale di gara il nome del direttore di gara e del o degli arbitri presenti.
- 5.7.9 Le norme sopra riportate si applicano distintamente per ogni singolo incontro intersociale, anche quando la manifestazione prevede un concentramento di incontri (esempio: play off).

Articolo 5.8 – Svolgimento dell'incontro intersociale

- 5.8.1 Un incontro del campionato a squadre prevede la disputa di 5 partite nell'ordine:
- 1) doppio femminile (DF)
 - 2) doppio maschile (DM)
 - 3) singolare femminile (SF)
 - 4) singolare maschile (SM)
 - 5) doppio misto (DX).
- 5.8.2 Ogni giocatore può disputare al massimo due partite in discipline diverse. e chi disputa il singolare maschile o il singolare femminile non può disputare il doppio misto.
- 5.8.3 Nell'incontro intersociale è obbligo indicare nel modulo "formazione della squadra" il doppio femminile e il doppio maschile.
~~Se manca il compagno, il giocatore presente è considerato come se avesse disputato la partita. La mancata disputa del doppio femminile o maschile è come se due giocatrici o due giocatori della squadra avessero già disputato una partita ciascuno.~~
- 5.8.4 Previo accordo tra le due squadre e con il consenso del giudice arbitro, la successione delle partite può essere modificata.
- 5.8.5 In tutte le serie è considerata assente la squadra che si presenti con meno di ~~3~~ **4** giocatori.
- 5.8.6 L'incontro, salvo diverso accordo tra le squadre, si disputa su un solo campo.
- 5.8.7 Nell'ambito del risultato dell'incontro intersociale, la squadra si aggiudica un punto per ogni partita vinta; è partita vinta col massimo punteggio nel caso di assenza dell'avversario.

Articolo 5.9 – Punti

- 5.9.1 Per la classifica nel girone, nell'incontro intersociale alle squadre viene assegnato un punto per ogni partita vinta.

Articolo 5.10 – Play off

- 5.10.1 Al termine del campionato di serie A si disputano i play off in unica manifestazione per determinare la squadra vincitrice del titolo italiano.
- 5.10.2 Nei play off possono essere utilizzati solo i giocatori che durante il campionato sono scesi in campo in almeno due incontri.
- 5.10.3 Per l'assegnazione del titolo italiano si incontrano, rispettivamente, la prima squadra con la quarta squadra e la seconda squadra con la terza squadra classificata della serie A. Lo scontro fra le vincenti determina l'assegnazione del titolo, mentre quello fra le perdenti assegna il terzo e quarto posto.
- 5.10.4 Se richiesto, per determinare le squadre delle serie **B da promuovere in A o le squadre della serie C da promuovere in B**, si disputano i play off in unica manifestazione con le squadre vincitrici **dei gironi di serie B o rispettivamente** delle serie C regionali. La formula dei play off, secondo il numero dei partecipanti, può comprendere gironi all'italiana semplice o tabellone ad eliminazione diretta oppure ambedue.

Articolo 5.11 – Promozioni e retrocessioni

- 5.11.1 Dalla serie A retrocede nella serie B la nona e la decima squadra classificata.
- 5.11.2 Dalla serie B è promossa in A la prima squadra classificata di ogni girone **(in caso di due gironi) oppure la prima e la seconda classificata nei play off (in caso di più di due gironi)**. Retrocedono nella serie C della regione di appartenenza le ultime tre squadre classificate nei due gironi **oppure, se richiesto, le squadre perdenti i play out** delle serie B.
- 5.11.3 Dalla serie C sono promosse in B sei squadre qualificate fra le vincenti delle serie C regionali. Retrocedono in serie D un numero di squadre pari al numero delle squadre promosse dalla serie D.
- 5.11.4 Dalla serie D sono promosse nella serie C della regione una o più squadre secondo la formula di svolgimento del campionato.
- 5.11.5 L'A.S.A. perde il diritto di promozione o di partecipare ai play off se è già presente con una sua squadra anche nella serie immediatamente superiore, tranne il caso in cui questa venga retrocessa. Se l'A.S.A. perde il diritto, questo passa alla squadra che segue in classifica.
- 5.11.6 Nei casi in cui in una zona o in una serie, al di fuori delle previsioni di cui sopra, si verificano delle anomalie in termini di partecipazioni ridotte che lo indichino utile, il consiglio federale ha facoltà di aumentare il numero delle squadre da promuovere o da ammettere.
- 5.11.7 Se l'A.S.A. che ha maturato il diritto alla promozione non accede, per qualsiasi causa, alla posizione conquistata, ne prende il posto la squadra che segue in graduatoria. Sono consentiti ripescaggi delle squadre retrocesse solo nel caso in cui non ci siano squadre che hanno diritto alla promozione.
- 5.11.8 Se, per qualsiasi causa, un girone è composto da più squadre di quelle previste, oltre al numero di squadre previste per la retrocessione, ne retrocedono tante altre quante sono quelle in eccedenza. Se un girone è composto da meno squadre di quelle previste, retrocede una o nessuna squadra.

Articolo 5.12 – Ritiri e sanzioni

- 5.12.1 La squadra perde l'incontro col massimo punteggio se:
 - a) schiera giocatori tesserati o prestati dopo il 1° gennaio;
 - b) nei play off, schiera in campo giocatori che non siano scesi in campo almeno due volte durante il campionato.
- 5.12.2 La squadra che, nell'arco del campionato, si presenti più di due volte incompleta è sottoposta a procedimento disciplinare.
- 5.12.3 Se una A.S.A. ritira la propria squadra iscritta al campionato è depennata dalla classifica finale, assoggettata alle sanzioni previste e perde il diritto di iscriversi in serie superiori alla D nel successivo campionato.
- 5.12.4 Se il ritiro avviene prima della fine del girone di andata o prima della quarta partita nelle serie A e B, sono annullati tutti i risultati degli incontri disputati dalla squadra ritiratasi.
- 5.12.5 Se il ritiro avviene dopo la fine del girone di andata o dopo la quarta partita disputata nelle serie A e B, vengono attribuite le vittorie a tutte le squadre con le quali avrebbe dovuto ancora giocare.
- 5.12.6 Nel caso che una squadra arrivi oltre l'orario indicato nel calendario o non si presenti perde l'incontro e l'A.S.A. è deferita agli organi di giustizia.
- 5.12.7 In caso di assenza a due incontri, la squadra è esclusa dal campionato, annullando tutti i risultati degli incontri disputati dalla squadra.